



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **164** del **06/05/2021**

Oggetto: **Ordine del Giorno per richiedere sgravi sulla tassa sui rifiuti (TARI)**

Adunanza ordinaria del 06/05/2021 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,41.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 29 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	-	S	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	-	S
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	S	-
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	S	-
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	-	S	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Giacomo Sbolgi , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Squittieri Benedetta



Oggetto: **Ordine del Giorno per richiedere sgravi sulla tassa sui rifiuti (TARI)**

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Durante la discussione del presente Ordine del Giorno i Consiglieri Comunali Spada, Curcio, Ovattoni e Garnier chiedono di emendare il testo come segue:

Dopo:

“In base alle proprie competenze, l’Amministrazione Comunale, con deliberazione n.18 del 9 aprile 2020 avente per oggetto “Proroga scadenze TARI, CIMP, COSAP e Imposta di soggiorno a seguito dei provvedimenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19”, ha posticipato la scadenza della prima rata TARI, precedentemente prevista per il 30 aprile al 30 giugno 2020, dando la possibilità di dilazionare il pagamento per le utenze non domestiche in tre rate. La stessa delibera ha prorogato il pagamento del saldo TARI dal 31 ottobre al 1° dicembre;”

Aggiungere:

“Il consiglio comunale ha approvato in data 23/4/2020 una mozione presentata dal gruppo consiliare Daniele Spada Sindaco che impegnava l'amministrazione a prevedere ulteriori dilazioni del pagamento e a prorogare ulteriormente la scadenza TARI;”

Nell'impegnativa, dopo l'ultimo capoverso, aggiungere:

“Ad applicare la riduzione della TARI nei limiti massimi che saranno previsti, fino anche al suo azzeramento, per le imprese che hanno dovuto chiudere forzatamente la propria azienda in base a provvedimenti del Governo o della Regione e riduzioni per quelle che hanno dovuto limitare la propria attività in base ai suddetti provvedimenti.”

Inoltre i Consiglieri Maioriello e La Vita chiedono di emendare il testo come segue:

Prima dell'impegnativa, dopo:

“In queste settimane è in fase di discussione presso il Parlamento il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, meglio noto come “Decreto sostegni”, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 per la conversione in legge.”

Aggiungere:

“Il Comune di Prato, anche per il 2021, auspica che ARERA predisponga una apposita delibera che permetta agli enti locali competenti di introdurre riduzioni e/o agevolazioni alla Tari per quelle attività particolarmente colpite dalla pandemia. In particolare, rispetto alla delibera del 2020, si auspica che ARERA superi le criticità legate alla limitazione delle agevolazioni/riduzioni alla sola parte variabile della Tari. Limitare le riduzioni per le utenze non domestiche unicamente alla parte variabile della tariffa (o del corrispettivo) non è sufficiente in quanto è noto che l'attuale metodo di determinazione delle tariffe prevede da sempre, a norma di legge, di addossare alla parte fissa della tariffa anche costi legati alla attività di raccolta e fortemente dipendenti dalla produzione di rifiuti.”

I suddetti emendamenti, depositati in atti, vengono accettati dai Consiglieri Bartolozzi, Faltoni, Rosati, Sapia e Tinagli del Gruppo Partito Democratico, dal Gruppo Demos Democrazia Solidale per Prato, dal Gruppo Biffoni Sindaco, dal Gruppo Sport per Prato e



dal Consigliere indipendente Sbolgi, pertanto il testo che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale è il seguente:

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- La tassa sui rifiuti (TARI), introdotta nel 2014 in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI), questa faceva parte dell'Imposta Unica Comunale (IUC), prima che le ultime due (TASI e IUC) fossero abolite, a partire dal 2020, con la Legge di bilancio per il 2020 (L.160/2019);
- L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.
- ARERA regola i settori di competenza, attraverso provvedimenti (deliberazioni) e, in particolare predispone e aggiorna il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi per il servizio integrato dei rifiuti;
- ARERA approva le tariffe predisposte dai soggetti preposti.

Preso atto che:

- In base alle proprie competenze, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n.18 del 9 aprile 2020 avente per oggetto "Proroga scadenze TARI, CIMP, COSAP e Imposta di soggiorno a seguito dei provvedimenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologia da COVID-19", ha posticipato la scadenza della prima rata TARI, precedentemente prevista per il 30 aprile al 30 giugno 2020, dando la possibilità di dilazionare il pagamento per le utenze non domestiche in tre rate. La stessa delibera ha prorogato il pagamento del saldo TARI dal 31 ottobre al 1° dicembre;
- Il Consiglio Comunale ha approvato in data 23/04/2020 una mozione presentata dal gruppo consiliare Daniele Spada Sindaco che impegnava l'amministrazione a prevedere ulteriori dilazioni del pagamento e a prorogare ulteriormente la scadenza TARI;
- In base alle proprie competenze, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n.73 dell'11 febbraio 2021, avente per oggetto "Proroga scadenze TARI a seguito dei provvedimenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha posticipato la scadenza della prima rata TARI, precedentemente prevista per il 30 aprile al 31 luglio, dando la possibilità di dilazionare il pagamento per le utenze non domestiche in tre rate. La stessa delibera ha prorogato il pagamento del saldo TARI dal 31 ottobre 2021 al 31 dicembre per le utenze domestiche, mentre ha dilazionato il pagamento del saldo in due rate (31 dicembre e 31 gennaio) per le utenze non domestiche;
- In base alle proprie competenze, inoltre, con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 9 settembre 2020 sono state previste agevolazioni di tre tipi: una di carattere sociale per le utenze domestiche, rivolta alle famiglie con ISEE inferiore a 12.500 euro; una di tipo imprenditoriale per le utenze non domestiche di Start up innovativo; una per le utenze non domestiche per l'imprenditoria giovanile.

Tenuto conto che:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- Con la deliberazione 158/2020, avente per oggetto “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati alla luce dell'emergenza COVID-19”, ARERA ha definito un meccanismo di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle misure di chiusura stabilite dal Governo nel periodo dell'emergenza;
- Tale meccanismo ha permesso di ridurre la TARI proporzionalmente ai giorni di chiusura previsti dal Governo per l'anno 2020. Questa riduzione doveva essere applicata alla parte variabile della tariffa. Secondo la deliberazione, spettava all'ente territorialmente competente provvedere ad individuare i giorni di chiusura previsti per le diverse attività economiche, sulla base dei quali applicare il fattore di correzione.

Precisato che:

- Con la delibera n. 57 del 29 ottobre 2020, avente per oggetto “TARI 2020 - adozione di misure a tutela delle utenze non domestiche alla luce dell'emergenza da COVID-19 ai sensi della delibera ARERA 158/2020”, l'Amministrazione Comunale ha permesso l'agevolazione della tariffa con una riduzione sull'importo TARI del 25% (calcolata sulla parte variabile della tariffa) a quelle utenze non domestiche che hanno obbligatoriamente chiuso l'attività a seguito di provvedimenti di Governo, Regione o Comune. Tale agevolazione è stata applicata nella bolletta TARI a saldo, in scadenza il 1° dicembre 2020.
- Per procedere alla riduzione secondo la delibera 57 del 29 ottobre 2020, in seguito alla deliberazione 158/2020 di ARERA, l'Amministrazione Comunale ha potuto coprire i costi di tale operazione con il trasferimento di fondi dal Governo.
- La copertura delle suddette riduzioni è stata stimata per un importo di euro 2.800.000. Tale somma è stata finanziata con le risorse assegnate al Comune di Prato tramite il fondo previsto dall'articolo 106 “Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali” del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, il quale istituiva un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 in favore dei Comuni (3 miliardi) e delle Città metropolitane (500 milioni) a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti locali a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Considerato che:

- In queste settimane è in fase di discussione presso il Parlamento il decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, meglio noto come “Decreto sostegni”, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 per la conversione in legge;
- Il Comune di Prato, anche per il 2021, auspica che ARERA predisponga una apposita delibera che permetta agli enti locali competenti di introdurre riduzioni e/o agevolazioni alla Tari per quelle attività particolarmente colpite dalla pandemia. In particolare, rispetto alla delibera del 2020, si auspica che ARERA superi le criticità legate alla limitazione delle agevolazioni/riduzioni alla sola parte variabile della Tari. Limitare le riduzioni per le utenze non domestiche unicamente alla parte variabile della tariffa (o del corrispettivo) non è sufficiente in quanto è noto che l'attuale metodo di determinazione delle tariffe prevede da sempre, a norma di legge, di addossare alla parte fissa della tariffa anche costi legati alla attività di raccolta e



fortemente dipendenti dalla produzione di rifiuti.

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentata dai Gruppi Consiliari di Maggioranza per richiedere sgravi sulla tassa sui rifiuti (TARI);

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 29 consiglieri presenti e votanti;

APPROVATO

Impegna il Sindaco e la Giunta:

- A rappresentare all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la necessità e l'urgenza anche per l'anno 2021 di stabilire con apposita delibera la possibilità per gli enti territoriali competenti di introdurre agevolazioni / riduzioni, fino anche alla totale cancellazione della TARI, per quelle utenze non domestiche costrette alla chiusura delle attività dai provvedimenti previsti dal Governo o dalla Regione, con lo scopo di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19;

Impegna sempre il Sindaco e la Giunta

- A chiedere al Governo di rifinanziare il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali" con le risorse necessarie a dare copertura finanziaria alle agevolazioni TARI stabilite da ARERA, a sostegno delle perdite di gettito che dette misure determineranno nei bilanci degli enti locali;
- Ad applicare la riduzione della TARI nei limiti massimi che saranno previsti, fino anche al suo azzeramento, per le imprese che hanno dovuto chiudere forzatamente la propria azienda in base a provvedimenti del Governo o della Regione e riduzioni per quelle che hanno dovuto limitare la propria attività in base ai suddetti provvedimenti.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni
Ducceschi

Il Vice Presidente del Consiglio Giacomo
Sbolgi

Firmato da:

SBOLGI GIACOMO

codice fiscale SBLGCM79D01G999A

num.serie: 114875457898106953918725541128280659748

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 11/11/2019 al 11/11/2022

DUCCESCHI GIOVANNI

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 12113225654669190720175660303498842

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021